

PER INFORMAZIONI:

CineTeatroAgorà

Piazza XXI Luglio, 29 Robecco S/N MI

tel. 02 – 94975021 // 349 8253070

www.cineteatroagora.it

info@cineteatroagora.it

Stagione *Lirica Danza Arte*



AGORALIRICA 2013-2014

Domenica 2 aprile 2014 ore 16.00

Illusioni perdute dal Teatro Bolshoi

Lost Illusions (Illusioni Perdute)

Balletto in tre atti con musica di

Leonid Desyatnikov

Coreografia: Alexei Ratmansky

Scene: Jerome Kaplan

Luci: Vincent Millet

Consulente drammaturgico: Guillaume Gallienne

Con l'Orchestra del Bolshoi

Teatro Accademico di Stato

diretta da Alexander Vedernikov

con i solisti del Bolshoi

e il Corpo di Ballo del Bolshoi

Durata spettacolo: circa 2h 35' due intervalli

Giovedì 10 ottobre 2013 ore 20.00 Serata inaugurale in collaborazione con sezione locale di Italianostra e la ProLoco di Robecco SERATA ARTE VERMEER E LA MUSICA In diretta dalla National Gallery	Domenica 20 ottobre 2013 ore 17.00 SERATA DANZA - LIVE SPARTACUS Musica Aram Khachaturyan Coreografia: Grigorovich
Domenica 17 novembre 2013 ore 17.00 SERATA DANZA - REGISTRATO IL CORSARO Coreografia: Petipa Ratmansky	Sabato 7 dicembre 2013 ore 17.30 Serata inaugurale del Teatro alla Scala SERATA LIRICA - LIVE Giuseppe Verdi LA TRAVIATA Opera in tre atti
Domenica 22 dicembre 2013 ore 17.00 SERATA DANZA - DIFFERITA LA BELLA ADDORMENTATA Coreografia: Petipa Grigorovich	Domenica 19 gennaio 2014 ore 16.00 SERATA DANZA - LIVE JEWELS Coreografia: Balanchine
Giovedì 30 gennaio 2014 ore 20.30 Serata in ricordo della morte di Giuseppe Verdi SERATA LIRICA - REGISTRATO Giuseppe Verdi UN BALLO IN MASCHERA Opera in tre atti dal Teatro Regio di Torino	Domenica 2 Febbraio 2014 ore 16.00 SERATA DANZA - LIVE ILLUSIONI PERDUTE del compositore contemporaneo Leonid Desyatnikov Coreografia: Alexei Ratmansky
Mercoledì 19 Febbraio 2014 ore 20.00 SERATA LIRICA - REGISTRATO Giuseppe Verdi AIDA Dalla Arena di Verona 2013	Giovedì 13 marzo 2014 ore 20.00 SERATA LIRICA - REGISTRATO Giuseppe Verdi DON CARLO Dal Teatro Regio di Torino
Domenica 30 Marzo 2014 ore 17.00 SERATA DANZA -LIVE MARCO SPADA musica di D.F.E. Auber Coreografia: Lacotte	Martedì 22 Aprile 2014 ore 20.00 SERATA LIRICA -LIVE Giuseppe Verdi OTELLO Dal Teatro San Carlo di Napoli

Una delle ultime coreografie di Alexei Ratmansky

Il balletto che vedremo oggi ha debuttato il 24 aprile 2011 al Festival delle Arti "Bosco dei cigli" si tratta quindi di una giovanissima coreografia creata da Alexei Ratmansky che è oggi considerato uno dei più importanti coreografi al mondo. Attualmente è stato invitato al Coven Garden di Londra come coreografo ospite, e il Teatro alla Scala di Milano gli ha appena dedicato una serata interamente con sue creazioni. La storia del balletto ormai iniziamo a conoscerla, abbiamo visto diversi generi di balletti ma oggi prendiamo in considerazione come la danza si sposa alla letteratura con una creazione musicale del 2011 di Leonid Desyatnikov che ha coreografato un capolavoro della letteratura come "Le illusioni perdute" di Honoré de Balzac. *"un ciclo di tre romanzi che hanno per protagonista un giovane provinciale, ambizioso, costretto a scontrarsi con le difficoltà dell'autoaffermazione. Fragile testimone del suo tempo, senza alcuna volontà di affrontarlo veramente, ha un animo nobile incapace di dedicarsi all'arte della sopraffazione: le sue illusioni sono destinate a infrangersi contro la spietata società parigina. Tra autobiografia e indagine sociologica, filosofia e analisi delle passioni, realismo e immaginazione visionaria, Balzac affronta un tema intimamente legato alla propria esperienza diretta, al proprio difficile rapporto con la realtà della società borghese: il tema delle "illusioni perdute", destinato ad assumere nelle opere successive toni sempre più amari."* **L'azione si svolge a Parigi negli anni '30 del 19esimo secolo.**

Atto I Preludio Scena 1 Episodio 1 : una mattina a Parigi Siamo sulla piazza antistante il teatro dell'Opera di Parigi, la vita si svolge come ogni giorno. Gli artisti si affrettano alle prove del mattino. Lucien, un compositore in erba, arriva al Teatro accompagnato dai suoi amici. E' pieno di speranze e sogna di vedere le sue opere in scena in questo illustre palcoscenico ... Lucien vorrebbe parlare al direttore, ma esita. I suoi amici lo consigliano di persistere e, raccogliendo il suo coraggio, Lucien attraversa la porta sacra. **Episodio 2: Il foyer del Balletto dell'Opera** E' in corso una prova - i ballerini stanno facendo esercizi. La lezione è due volte interrotta dalla comparsa delle ballerine, Florine e Coralie, accompagnate dai loro mecenati - Camusot, che finanzia il Teatro, e il Duca, che è un viveur. I due sono in competizione perché Camusot sostiene Coralie, il duca suo rivale Florine. Lucien molto nervoso entra nella stanza. Sotto gli occhi curiosi dei presenti il compositore diventa sempre più agitato, ma chiede il permesso per eseguire una delle sue opere. Lucien comincia a suonare - prima timidamente, poi con maggiore passione. Tuttavia, i suoi ascoltatori non si lasciano prendere dalla sua musica passionale, piena di ispirazione romantica. I gruppi di ospiti e ballerini che, inizialmente, si erano radunati intorno al compositore, cominciano ad andarsene. Il risultato è chiaro - per il direttore del teatro, che è tenuto a rispettare le opinioni dei suoi onnipotenti sponsor. Le speranze di Lucien sono infrante. Disperato, il suo umore crolla sino nei suoi stivali, e sta per andarsene, quando viene fermato da Coralie. E' stata profondamente mosso dalla sua musica. Facendo uso della sua influenza con Camusot e il Direttore, Coralie ottiene che sia demandato ad una commissione la decisione per Lucien: se è adatto a scrivere la musica per La Sylphide, un balletto creato appositamente per Coralie.

Scena 2 : La camera di Lucien. Lucien sta lottando con la composizione del suo balletto. Entra Coralie. Il suo aspetto ispira il compositore, che vede in lei la sua musa. Il tema principale del futuro balletto è stato trovato. L'ispirazione e l'amore insieme daranno vita alla musica. **Scena 3 Back stage all'Opera di Parigi.** Prima del balletto La Sylphide. Lucien è sulle spine: come il pubblico reagirà al suo debutto? Scene dal balletto si sviluppano nella sua immaginazione. Nei panni de "la Gioventù", egli vede se stesso un giovane romantico alla ricerca della felicità. La scena romantica della confessione d'amore, immersa in toni elegiaci. La separazione è però inevitabile, la Sylphide deve scomparire - l'amore terreno le è vietato. Scivolando via leggera come un sogno, lei vola via ... La prima ha un successo clamoroso. Tutti applaudono il giovane compositore e Sylphide-Coralie. Florine è pieno di invidia, il duca condivide i suoi sentimenti. **Atto II Scena 4 La camera di Coralie** Coralie è felice con il suo Lucien il successo della Sylphide ha portato loro amore e fama. I due amanti sarebbero totalmente felici se non fosse che ogni cosa nella camera di Coralie le ricorda che lei non è libera, ella in tutto dipende dal suo protettore.

Camusot ritorna improvvisamente. Contrariato è stato lasciato ad attendere per un tempo così lungo, il banchiere sospetta Coralie di infedeltà. Coralie tenta invano di far passare il cappello di Lucien, che Camusot ha scoperto, come parte del suo costume. Non volendo mentire, Lucien appare dal nascondiglio dove Coralie lo aveva fatto nascondere. Tutto ciò che rimane a Camusot è andarsene. Il banchiere, tuttavia, confida che la vita gli riporterà Coralie nelle sue mani. Coralie e Lucien sono felici come non si potrebbe maggiormente, anche se un peso terribile è ora sulle loro spalle: la libertà.

Scena 5 Il palazzo del Duca Dimenticando la loro rivalità, Camusot e il Duca sono adesso uniti nello scopo comune di vincere Lucien e renderlo una pedina ubbidiente. Il loro piano è semplice trarranno il giovane in loro potere abbagliandolo con la promessa di fama e denaro e costringendolo a scrivere un balletto per Florine. Florine scrive a Lucien un invito per un ballo al palazzo del Duca.

Ballo in maschera nel palazzo del Duca. Entra Lucien, è molto cambiato, frac, guanti bianchi, e gesti eleganti. Nel vortice della mascherata, circondato da bellissime donne e uomini eleganti, il giovane perde la testa. Lucien segue una donna sconosciuta che indossa il costume della Sylphide, le strappa la maschera, è Florine, e cede al suo fascino. Su invito del Duca, Lucien prende il suo posto al tavolo da gioco e inizia a giocare: tutto è stato organizzato in modo che la fortuna sia con lui. Il mucchio d'oro davanti a lui diventa sempre più grande, e una passione sconosciuta gli offusca la ragione. Tutte le sue speranze si sono avverate: Parigi è ai suoi piedi, soldi, donne, fama. In un momento di tensione nel gioco, appare Florine. La passione seducente della sua danza vince completamente il giovane che cade ai suoi piedi. **Scena 6 La camera di Coralie** Coralie è preoccupata per Lucien. Gli amici cercano invano di distrarla. Lucien arriva ma non solo - con lui sono Florine e il Duca. Lucien è molto teso. Toglie dalla tasca la sua vincita un pugno di oro. Successo, felicità, il riconoscimento, l'amore saranno suoi per sempre. Inebriato dalla vincita e vino, Lucien non riesce a notare il tormento e la preoccupazione dei suoi amici. Il Duca e Florine se ne vanno portando Lucien con loro. Il suo abbandono distrugge per Coralie, la uccide spiritualmente, tutte le sue illusioni crollano. L'oro che Lucien ha lasciato sul tavolo la getta nella disperazione. Gli amici, testimoni involontari della drammatica scena tentano invano di calmarla. La disperata Coralie dice addio al suo amore. **Atto III Scena 7 Il foyer del Balletto dell'Opera.** Lucien è deluso e oppresso. È come se, dopo aver raggiunto ciò che desiderava, abbia perso la sua libertà e indipendenza creativa. Sta componendo un balletto per Florine, ma Florine, il duca e il Maestro di Balletto rifiutano le sue idee. Vogliono che sia un compositore obbediente e banale, piccole melodie allegre che siano essenziali per efficacia, un vuoto balletto su una ballerina che conquista i banditi con il suo fascino. Stringendo i denti, Lucien improvvisa, cedendo alle loro richieste. L'approvazione ipocrita del Duca lusinga il compositore, che docilmente crea motivi banali facili da ballare. **Scena 8 Balletto: Nelle montagne della Bohemia** Il Duca paga la claque per applaudire e ottenere una calorosa accoglienza al nuovo balletto, scritto per Florine. **Premiere:** I banditi, interpretati da danzatrici, sono in agguato per defraudare i passanti in una strada principale. Una carrozza appare in cui una ballerina (Florine) è in viaggio con la sua cameriera. I banditi fermano la carrozza e minacciano i viaggiatori di morte, ma il fascino della ballerina li doma. Mentre danzano intorno a lei, la polizia arriva sulla scena, dalla furba damigella di Florine. La claque assicura un trionfale successo per Florine, ma non per Lucien: la sua musica non è che un banale accompagnamento. Solo una polka, richiestagli espressamente da Florine gli procura un applauso personale. Il Duca e Camusot si congratulano cinicamente con Lucien, e Camusot gli dà una somma di denaro. Le illusioni di Lucien, la sua speranza di successo e gloria, i suoi sogni di vedere Parigi ai suoi piedi vanno in fumo. Capisce che per dei complimenti ipocriti ed una somma di denaro ha sacrificato il suo amore per Coralie e il suo talento musicale. Lucien inorridito si precipita fuori dal teatro. **Scena 9 Imbarcadero sulla Senna oscurato dalla nebbia.** Lucien ha raggiunto l'argine della Senna con il pensiero di suicidarsi. Ma gli manca la volontà di morire. In uno stato profondamente perturbato, il giovane pensa a Coralie - l'unica persona che sinceramente lo ama. Vuole tornare a lei, ritrovare il suo talento facendo ammenda al suo tradimento - con questi pensieri in mente che va in cerca di Coralie. **Scena 10 Camera di Coralie** La stanza è vuota, tutto quanto è stato venduto per saldare i debiti. Berenice, la domestica di Coralie, sta impaccando i suoi costumi teatrali. Alla vita del costume per La Sylphide, Coralie è sopraffatta dai ricordi delle sue gioiose illusioni, ormai perdute per sempre. Inserisci Camusot fiducioso della vittoria. Da operatore esperto, che ha calcolato tutto per bene, Coralie persuade a ritornare con lui. Coralie è indifferente al suo destino: per lei ora è lo stesso se muore o torna a Camusot, quindi parte con Camusot. Lucien arriva di corsa nella stanza vuota, ma ormai è troppo tardi. Coralie se ne è andata. Lucien con angoscia comprende che le sue illusioni sono perdute e non torneranno mai più.